

Modello D

**Agenzia del Lavoro
della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese
Ufficio formazione per l'occupazione**
Via Guardini, 75
38121 TRENTO
Pec: formazione.adl@pec.provincia.tn.it

Oggetto: Avviso per la presentazione di proposte formative - Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. Comunicazione di Associazione Temporanea d'Impresa e relativi servizi prestati.

Il/La sottoscritto/a nome cognome nato/a a
..... prov..... il cod. fisc: in
qualità di legale rappresentante della società/Ente/Organismo con sede a
..... prov..... via
Cap: Cod Fisc: P.IVA:
..... PEC: indirizzo email:
..... codice organismo

Il/La sottoscritto/a nome cognome nato/a a
..... prov..... il cod. fisc: in
qualità di legale rappresentante della società/Ente/Organismo con sede a
..... prov..... via
Cap: Cod Fisc: P.IVA:
..... PEC: indirizzo email:
..... codice organismo

DICHIARANO

che l'Associazione Temporanea d'Impresa in oggetto, che verrà formalizzata con atto notarile in caso di affidamento del progetto, sarà costituita da:

Impresa capogruppo: con sede a
prov..... via cod. fisc: P.IVA:
.....

Parti del servizio svolte:

.....
.....
.....

fino a un concorso quantitativo del%, importo €

Impresa mandante: con sede a
prov..... via cod. fisc: P.IVA:
.....

Parti del servizio svolte:

.....
.....
.....

.....
fino a un concorso quantitativo del%, importo €

La proposta progettuale congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli Enti raggruppati e deve specificare le parti del progetto che saranno eseguite dai singoli e contenere l'impegno che, in caso di affidamento del progetto, gli stessi si conformeranno alla seguente disciplina:

- la proposta progettuale congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutti gli Enti raggruppati;

Mod D

- i singoli Enti, facenti parte del gruppo risultato affidatario, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di essi, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni qui riportate e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'Ente capogruppo;
- il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
- al mandatario spetta a rappresentanza, anche processuale, degli Enti mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura fino all'estinzione del rapporto (verifica e certificazione). Tuttavia l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico degli Enti mandanti;
- il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra gli Enti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
- in caso di fallimento dell'ente mandatario o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di proseguire la realizzazione del progetto con altro ente del gruppo, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, che sia designato mandatario nel modo indicato, ovvero di recedere dall'affidamento;
- in caso di fallimento di un Ente mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente mandatario, qualora non indichi altro Ente subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione diretta o a mezzo degli altri enti mandanti.

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio attività per il Lavoro, cittadini e imprese dell'Agenzia del Lavoro della provincia autonoma di Trento; i dati di contatto sono: Via Guardini 75, 37121 Trento tel. 0461 496020, fax 0461 496180, pec: serv.alci.adl@pec.provincia.tn.it

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461.494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- presso l'interessato (Lei medesimo);
- da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
- da Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio Enti locali; Agenzia delle Entrate; INPS; INAIL; Banca dati nazionale antimafia; Sistema informativo comunitario di contrasto alle frodi Arachne).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

Per realizzare gli adempimenti di cui al Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge 77 del 2021 convertito in legge 29 luglio 2021,

n. 108, i soggetti attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

Si indicano di seguito le principali informazioni oggetto di rilevazione:

-dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;

-dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;

-dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

-dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;

-dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;

-dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;

-livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;

-dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;

-elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;

-elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";

-atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la finalità del trattamento (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per dar corso all'attivazione dell'intervento di cui all'allegata istanza, la cui realizzazione costituisce attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il lavoro" Riforma 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione

La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dal regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (P.N.R.R.), dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", dal piano nazionale di ripresa e resilienza e in particolare dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" Com; Mod D "Politiche per il lavoro" Riforma 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione", dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Mod D sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", dai Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m., dal Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) 9884 del 17 dicembre 2014 e s.m., dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dal Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale Europeo 2014-2020", approvati con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327 e s.m., dalla legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19 "Organizzazione degli interventi di politica del lavoro".

I dati sono altresì raccolti per un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare, in ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108:

- al Soggetto attuatore è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- l'Amministrazione centrale titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGIS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l'impossibilità di valutare l'istanza per l'attivazione dell'intervento formativo.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo all'effettuazione dei controlli degli interventi che prevedono il finanziamento europeo al PNRR, compresa la valutazione del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei di cui all'art. 325 TFUE anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO ED AMBITO DI DIFFUSIONE DEI DATI TRASMESSI

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale

diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti della stessa fissati, quando sia necessario per corrispondere all'istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la trasparenza (ad es.: pubblicazione nel sito istituzionale provinciale).

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e lo sviluppo del sistema informativo, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previa richiesta, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro, Via Gardini, 75, 38121 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" del Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea reperibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> corrisponde a 10 anni dopo la chiusura del programma pluriennale di riferimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it

Il Legale Rappresentante o suo
delegato del Mandatario dell'ATI

Il Legale Rappresentante o suo delegato del
Mandante dell'ATI

.....

Secondo quanto previsto dall'Avviso la domanda deve essere compilata attraverso la procedura informatica e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma. Nel caso di ATI non costituita, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti.